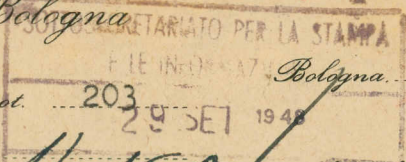


Prefettura di Bologna



26/9/1948

Divisione Stampa N. di prot. 203

Risposta a nota

Allegati N. 1

H. Tol. al. 76

OGGETTO: Cortometraggio "14 luglio attentato a Togliatti"

atti 13 Inku

On. PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI
Dir. Gen. Spettacolo
Cinematografia

ROMA

Da alcune sere viene proiettato al Cinema Medica di questa città il cortometraggio "14 luglio - Attentato a Togliatti".

Ho potuto personalmente constatare che il predetto documentario non viene favorevolmente accolto dal pubblico, anzi è stato più volte fischiato. Nessun quotidiano locale ne ha fatto la recensione ad eccezione de " Il Progresso d'Italia " (di sinistra) di cui allego il ritaglio.

L'ADDETTO STAMPA

Lequeglie

DA " IL PROGRESSO D'ITALIA " 261 DEL 25/9/48

14 luglio

Tre contadini si recano a Roma per esporre direttamente a Togliatti le gravi e tragiche condizioni in cui si trovano al loro paese, assieme a tutti gli altri compagni di lavoro. Sfortunatamente quello da loro prescelto è il giorno dell'attentato criminoso contro Togliatti. Travolti dall'avvenimento, partecipano al grande moto di folla che si determina, comprendendo infine, ancor più, come la loro piccola battaglia locale faccia parte di una più grande battaglia che investe il mondo intero ed i cui riflessi politici, interni ed internazionali, non sono altro che la logica e corrente conseguenza di ingiustizia individuale.

Gli amici Chilanti — per il soggetto ed il commento — Meluschi e Socrate — per la sceneggiatura — e Glauco Pellegrini — per la regia — hanno curato la realizzazione cinematografica di questo assunto, riuscendo a fondere le parti documentarie a quelle ricostruite, sulla via di un'epica oratoria che si avvale delle violente esperienze figurative e di montaggio (il montaggio a chiare e categoriche affermazioni visive) del prima cinema russo, agevolati, nell'esaltazione, dalle belle canzoni.

L'iniziativa di produzione di Chilanti, Meluschi, Pellegrini, Rosi, nasce svincolata da freni che non siano voluti dai promotori stessi. Noi auguriamo all'iniziativa, forte di queste prime esperienze di prosperare e migliorare per la via e secondo compiti che essa si prefigge, in completa libertà.

